Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 37

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 9 febbraio 1973

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il giorno 10 gennaio alle ore 17,30 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Norberto Trevino Zapata, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore del Messico a Roma.

(773)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1972, n. **971.**

Varianti all'ordinamento delle scuole militari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1956, n. 950, sull'ordinamento delle scuole militari, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1968, n. 678;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio superiore delle forze armate;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con i Ministri per il tesoro e per la pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Al decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1956, n. 950, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1968, n. 678, sono apportate le varianti di cui appresso:

— nell'art. 4, la lettera *d)* è sostituita dalla seguente:

« *d) siano riconosciuti in possesso dell'idoneità fisica* quali allievi delle scuole militari »;

— l'art. 5 è sostituito dal seguente:

« I candidati risultati idonei alla visita medica sono sottoposti ad un accertamento psico-fisico consistente nello svolgimento di un colloquio psico-attitudinale ed in una prova di educazione fisica, secondo le modalità ed i programmi fissati con disposizione ministeriale. L'accertamento psico-fisico si conclude con voto unico.

I giovani che conseguono il voto di almeno sei decimi negli esami di cui al precedente comma sono ammessi a sostenere una prova orale di cultura generale sulle materie del ginnasio superiore, se aspiranti al primo anno del liceo classico, o sulle materie del primo anno del liceo scientifico, se aspiranti al secondo anno di detto liceo.

La prova orale non si intende superata se il candidato non abbia ottenuto almeno la votazione di sei decimi ».

— nell'art. 6, il primo comma è sostituito dal seguente:

« Gli idonei vengono iscritti in due distinte graduatorie, una per gli aspiranti al liceo classico e una per gli aspiranti al liceo scientifico, nell'ordine determinato dalla media dei voti riportati nell'accertamento psicofisico e nella prova orale di cultura generale ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1972

LEONE

ANDREOTTI — RESTIVO — COLOMBO — MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1973
Atti di Governo, registro n. 255, *foglio n.* 76. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 settembre 1972, n. **972.**

Norme per la riscossione dei diritti fissi sulle concessioni di viaggio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 26 della legge 21 novembre 1955, n. 1108, concernente le disposizioni per le concessioni di viaggio sulle ferrovie dello Stato;
Visto l'art. 87 della Costituzione;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per i trasporti e l'aviazione civile, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il rilascio delle concessioni gratuite di viaggio previste dalla legge 21 novembre 1955, n. 1108, è subordinato al pagamento da parte del titolare diretto delle medesime di diritti fissati nelle seguenti misure annuali:

L. 50 per ciascun biglietto di 2ª classe serie B, B2, BK2 o equivalente, compreso l'eventuale relativo buono bagaglio;
L. 100 per ciascun biglietto di 2ª classe serie B4, BK4 o equivalente, compresi gli eventuali relativi buoni bagaglio;
L. 150 per ciascun biglietto di 2ª classe serie B6, BK6 o equivalente, compresi gli eventuali relativi buoni bagaglio;
L. 100 per ciascun biglietto di 1ª classe serie B, B2, BK2 o equivalente, compreso l'eventuale relativo buono bagaglio;
L. 200 per ciascun biglietto di 1ª classe serie B4, BK4 o equivalente, compresi gli eventuali relativi buoni bagaglio;
L. 300 per ciascun biglietto di 1ª classe serie B6, BK6 o equivalente, compresi gli eventuali relativi buoni bagaglio;
L. 1000 per la carta di libera circolazione di chilometri 1000;
L. 2000 per la carta di libera circolazione di chilometri 2000;
L. 3000 per la carta di libera circolazione di chilometri 3000;
L. 4000 per la carta di libera circolazione di chilometri 4000;
L. 5000 per la carta di libera circolazione sulla intera rete.

Art. 2.

Non sono soggette al pagamento di diritti le concessioni di viaggio di cui agli articoli 2, 3, 4, 15, 16 e 17 della legge 21 novembre 1955, n. 1108, nonchè le carte di libera circolazione del personale delle ferrovie dello Stato e della Direzione generale M.C.T.C. in attività di servizio e le concessioni del personale a riposo delle ferrovie dello Stato.

Le carte di libera circolazione e i biglietti concessi in base a convenzioni o ai sensi degli articoli 7 punto 3, 9 e 10 punti 2) sub *n*) e 3), della stessa legge, non sono gravati da diritti.

Art. 3.

L'esazione dei diritti di concessione verrà effettuata, a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di entrata in vigore del presente decreto, per i dipendenti delle ferrovie dello Stato mediante trattenuta a ruolo, e per le altre categorie di beneficiari mediante versamento anticipato dell'importo, a cura degli stessi, in conto corrente postale a favore dell'Azienda delle ferrovie dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 settembre 1972

LEONE

BOZZI — MALAGODI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *febbraio* 1973
Atti di Governo, registro n. 255, *foglio n.* 77. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1972, n. **973.**

Erezione in ente morale dell'associazione « C.I.F. - Opere assistenziali », con sede in Venezia.

N. 973. Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'associazione « C.I.F. - Opere assistenziali », con sede in Venezia, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1973
Atti di Governo, registro n. 255, *foglio n.* 47. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 novembre 1972.

Ripartizione degli utili della lotteria « Italia », estratta a Roma il 6 gennaio 1967.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge del 4 agosto 1955, n. 722;
Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468; 10 maggio 1956, n. 550; 27 dicembre 1956, n. 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentita la commissione interministeriale per il riparto degli utili delle lotterie nazionali, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 1961 e modificato con successivi decreti 30 marzo 1962, 11 giugno 1962, 14 settembre 1963, 4 marzo 1964, 12 marzo 1966, 28 settembre 1968, 13 marzo 1969 e 19 novembre 1969;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1967, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1967, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 75, con il quale gli utili della lotteria « Italia », estratta il 6 gennaio 1967, sono stati devoluti per il 48,74931 per cento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1968, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1969, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 101, con il quale gli utili della lotteria « Italia », estratta il 6 gennaio 1967, sono stati devoluti per il 48,15849 per cento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1969, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1969, registro n. 5 Presidenza, foglio n. 177, con il quale gli utili della lotteria « Italia », estratta il 6 gennaio 1967, sono stati devoluti per lo 0,94862 per cento;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

Gli utili della lotteria « Italia », estratta a Roma il 6 gennaio 1967, sono devoluti per il 2,14358 per cento ai seguenti enti, secondo le quote a fianco di ciascuno di essi indicate:

	%
1. Roma — Collegio Internazionale « Seraphicum » dei Frati Minori Conventuali	0,04806
2. Montebello Ionico (Reggio Calabria), frazione Saline Ioniche — Asilo Infantile « Antonietta Rognetta »	0,01923
3. Montegiorgio (Ascoli Piceno), frazione Alteta — Parrocchia S. Maria e S. Zenone - Per le opere assistenziali	0,02403
4. Ancona — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi - Comitato Regionale delle Marche	0,04806
5. Barrafranca (Enna) — Circolo Culturale Sportivo « Rodolfo Morandi »	0,02403
6. Carlantino (Foggia) — Circolo Sportivo Audax	0,02403
7. Casale Monferrato (Alessandria) — Circolo di Cultura « Piero Gobetti »	0,02403
8. Foggia — Circolo di Cultura Moderna	0,12016
9. Galatro (Reggio Calabria) — Biblioteca Popolare	0,02403
10. Matera — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi - Comitato Regionale	0,02403
11. Partinico (Palermo) — Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,02403
12. Boretto (Reggio Emilia) — Dopolavoro Lavori Pubblici	0,02884
13. Caserta — Associazione Nazionale Invalidi Civili	0,04806
14. Roma — Istituto Pro Infanzia - Per la Colonia Permanente « Raffaele Bastianelli » di Terracina	0,02403
15. Lagonegro (Potenza) — Istituto Educativo « Adriana Colonna »	0,02884
16. Lauria (Potenza), frazione Lauria Inferiore — Istituto Educativo Assistenziale « Immacolata Concezione »	0,02884
17. San Chirico Raparo (Potenza) — Orfanotrofio Femminile « Bentivenga »	0,02884
18. Cagliari, frazione Monserrato — Asilo Comunale « Monumento ai Caduti »	0,02884
19. Catania — Oratorio - Scuola « San Giuseppe »	0,04806
20. Roma, località Castelporziano — Parrocchia S. Maria del Soccorso e S. Filippo Neri - Per le opere assistenziali	0,02884
21. Roma — Parrocchia San Luca Evangelista - Per le opere assistenziali	0,02403
22. Massafra (Taranto) — Parrocchia San Francesco di Paola - Per le opere assistenziali	0,02403
23. Santa Marinella (Roma) — Istituto « Giuseppe Bonizi »	0,02403
24. Massafra (Taranto) — Scuola Materna « San Domenico Savio »	0,02403
25. Roma — Centro Nazionale di Azione Sociale	0,96124
26. Rovigo — Istituto « De Silvestri »	0,09612
27. Rovigo — Casa Pio XII	0,04806
28. Colognola ai Colli (Verona) — Parrocchia di San Vittore - Per le opere assistenziali	0,02403
29. Villadose (Rovigo), frazione Cambio — Parrocchia Maria Immacolata di Lourdes - Per le opere assistenziali	0,03366
30. Castelnuovo (Verona), frazione Sandrà — Scuola Materna Parrocchiale	0,02403
31. Badia Polesine (Rovigo) — Istituti «Bianchi e Fadin»	0,02403
32. Legnago (Verona) — Istituto Figlie della Carità Canossiane - Per le opere assistenziali	0,02884
33. Rivoli Veronese (Verona), frazione Gaium — Parrochia - Opere assistenziali	0,03845
34. Caserta — Provveditorato agli Studi per il Patronato Scolastico delle Scuole Materne	
35. Sant'Olcese (Genova), frazione Manesseno — Istituto Orfanotrofio « San Domenico »	0,02403

Dato a Roma, addì 28 novembre 1972

LEONE

ANDREOTTI — TAVIANI — VALSECCHI — RUMOR — MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1973
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 285

(1391)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 novembre 1972.

Ripartizione degli utili della lotteria di « Monza », svoltasi a Milano il 21 giugno 1970.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge del 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468; 10 maggio 1956, n. 550; 27 dicembre 1956, n. 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentita la commissione interministeriale per il riparto degli utili delle lotterie nazionali, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 1961 e modificato con successivi decreti 30 marzo 1962, 11 giugno 1962, 14 settembre 1963, 4 marzo 1964, 12 marzo 1966, 28 settembre 1968, 13 marzo 1969 e 11 luglio 1970;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1971, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1971, registro n. 9 Presidenza, foglio n. 130, con il quale gli utili della lotteria di « Monza », svoltasi a Milano il 21 giugno 1970, sono stati devoluti per l'85,55630 per cento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1972, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1972, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 107, con il quale gli utili della lotteria di « Monza », svoltasi a Milano il 21 giugno 1970, sono stati devoluti per il 6,85594 per cento;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

Gli utili della lotteria di « Monza », svoltasi a Milano il 21 giugno 1970, sono devoluti per il 2,75393 per cento ai seguenti enti, secondo le quote a fianco di ciascuno di essi indicate:

	%
1. San Fermo della Battaglia (Como) — Asilo Infantile Fondazione « Berretta Carughi »	0,09629
2. Montevecchia (Como) — Scuola Materna « Oltolina »	0,11555
3. Bari — Scuola Materna « Renato Moro »	0,19258
4. Cameri (Novara) — Circolo Culturale « Ambrogio Colli »	0,09629
5. Canelli (Asti) — Circolo Culturale Ricreativo « G. Salvemini »	0,26962
6. Erba (Como) — Circolo Culturale Giacomo Brodolini	0,19258
7. Maiori (Salerno) — Circolo Culturale « Giacomo Matteotti »	0,09629
8. Dueville (Vicenza), località Passo di Riva — Parrocchia S. Maria del Rosario - Per le opere assistenziali	0,09629
9. Enego (Vicenza), frazione Stoner — Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù - Per l'Asilo Infantile « Maria Immacolata »	0,09629
10. Gambellara (Vicenza) — Parrocchia San Pietro Apostolo - Per le opere assistenziali	0,38517
11. Finale Emilia (Modena) — Gruppo Sportivo « Ciro Castelfranchi »	0,15408
12. Monreale (Palermo) — Centro Sociale Educazione Permanente presso la Scuola Elementare « Pietro Novelli »	0,19258
13. Cefalù (Palermo) — Cine Club	0,19258
14. Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) — Circolo Culturale « Pietro Agostino »	0,19258
15. Sestri Levante (Genova) — Casa di Riposo per Anziani	0,19258
16. Venezia — Associazione Volontari della Libertà	0,09629
17. Roma — Parrocchia Immacolata Concezione - Per il Centro Sociale	0,09629

Con successivo analogo decreto sarà provveduto alla devoluzione del rimanente 4,83383 per cento.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1972

LEONE

ANDREOTTI — TAVIANI — VALSECCHI — RUMOR — MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1973
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 286

(1392)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 gennaio 1973.

Scioglimento del consiglio comunale di Torrevecchia Pia.

In seno al consiglio comunale di Torrevecchia Pia (Pavia), sorto dalle elezioni del 7 giugno 1970, si costituì una esigua maggioranza che tuttavia riuscì ad eleggere gli organi ordinari d'amministrazione dell'ente.

Senonchè profondi contrasti non tardarono a manifestarsi in seno alla predetta maggioranza compromettendo il normale funzionamento della civica azienda.

In tale situazione, il civico consesso non è stato in grado di provvedere all'essenziale adempimento, di sua esclusiva competenza, dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1972.

Con istanza in data 17 settembre 1971, il sindaco e sei consiglieri chiedevano al prefetto, ai sensi dell'art. 124 del regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, la convocazione del consiglio comunale per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra cui l'eventuale dichiarazione di decadenza dalla carica di quattro assessori, in quanto la giunta municipale non riusciva a riunirsi ai fini della convocazione di quel consesso.

Pertanto con decreto in data 9 ottobre 1971, il prefetto convocava il consiglio comunale di Torrevecchia Pia per i giorni 25 e 27 ottobre 1971.

Nella seduta del 25 ottobre 1971, il consiglio comunale deliberava, tra l'altro, di autoconvocarsi per i giorni 8 e 10 novembre 1971 per esaminare la proposta di decadenza dei quattro assessori ed affidava, nel contempo, al sindaco ed al segretario comunale l'incarico di preparare il progetto di bilancio per l'anno 1972.

Nella seduta dell'8 novembre 1971, i quattro assessori venivano dichiarati decaduti da tale carica.

Senonchè, con ordinanza 25 novembre 1971, la sezione di Pavia del comitato regionale di controllo — rilevato che, per l'adozione del provvedimento di decadenza era stata effettuata una votazione globale, mentre si sarebbe dovuto procedere con singole votazioni attesa la necessità di effettuare valutazioni attinenti a ciascun assessore, annullava il provvedimento stesso.

Veniva, altresì, annullata dall'organo di controllo la deliberazione adottata nella seduta del 25 ottobre 1971, sul rilievo che la redazione del progetto di bilancio è di competenza della giunta municipale, ai sensi dell'art. 139 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, della legge comunale e provinciale.

Malgrado tale annullamento il consiglio comunale deliberava ugualmente il bilancio preventivo per l'anno 1972 predisposto dal sindaco e dall'ufficio di segreteria.

Anche tale ultima deliberazione veniva annullata per violazione del sopracitato art. 139 del testo unico 1915, n. 148.

Successivamente, con lettere in data 18 e 21 gennaio c.a. — dirette al presidente del comitato regionale di controllo ed alla prefettura — il sindaco comunicava che le sedute del 17 e 20 gennaio 1972, nelle quali la giunta municipale avrebbe dovuto deliberare il progetto di bilancio, erano andate deserte.

Pertanto, la sezione di controllo, di fronte a tale manifesta inadempienza degli organi comunali competenti a predisporre e deliberare il bilancio 1972, ha nominato, ai sensi del quinto comma della legge 22 dicembre 1969, n. 964, un commissario per l'approvazione del bilancio di previsione del 1972.

Successivamente alla deliberazione di detto bilancio da parte del commissario regionale, il prefetto di Pavia, in ossequio al disposto dell'art. 4 della citata legge n. 964 del 1969, non ha avuto altra alternativa che proporre lo scioglimento di quel consiglio comunale, disponendo, intanto, la sospensione dello stesso e la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Le suenunciate vicende evidenziano una crisi di fondo dalla quale non è rimasto immune alcuno degli organi elettivi comunali: si erano, infatti, succedute, nel volgere di sei mesi, le dimissioni del sindaco, quelle della maggioranza dei consiglieri nonchè la proposta di decadenza dei quattro assessori, mentre le divergenze interne non venivano risanate mancando nel consiglio uno schieramento maggioritario compatto e decisivo, capace di assicurare il normale funzionamento dell'ente. Non sembra, pertanto, che la mancata tempestiva, regolare approvazione del bilancio possa essere riguardata come fatto episodico, dovendo essere piuttosto considerato come il risultato della più generale disfunzione alla quale si è accennato ed in ordine alle cui cause l'intervento sostitutivo dell'organo tutorio, ai fini della predisposizione dello schema di bilancio, non avrebbe costituito strumento idoneo ad operare in modo risolutivo.

D'altra parte, l'incapacità di funzionamento della giunta municipale da cui è dipesa la mancata predisposizione dello schema di bilancio e quindi l'impossibilità da parte del consiglio di adottare validamente le sue determinazioni su tale atto fondamentale, va addebitata allo stesso consiglio comunale che non ha provveduto, dopo l'avvenuto annullamento, per motivi procedurali, di una sua prima deliberazione, in ordine alla proposta di decadenza ed alla conseguente surrogazione degli assessori, assenti da varie adunanze.

Essendo, pertanto, riscontrabile — sul piano generale e su quello specifico del bilancio — gli estremi della prolungata, persistente carenza del predetto consiglio comunale, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento del civico consesso.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nella adunanza del 17 novembre 1972.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Torrevecchia Pia ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del dott. Domenico Tuosto, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Pavia.

Roma, addì 4 gennaio 1973

Il Ministro: RUMOR

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Torrevecchia Pia (Pavia) si è dimostrato incapace di assicurare il normale svolgimento dell'attività amministrativa restando carente in ordine al fondamentale adempimento del bilancio di previsione per il 1972;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 17 novembre 1972;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Torrevecchia Pia è sciolto.

Art. 2.

Il direttore di sezione dott. Domenico Tuosto è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1973

LEONE

RUMOR

(1146)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1972.

Determinazione ai fini previdenziali dei salari medi per il 1972 dei lavoratori agricoli della provincia di Imperia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, prorogato dall'art. 8, sub articolo unico della legge 8 agosto 1972, n. 459;

Visti gli articoli 3, 8 e 20 della legge 8 agosto 1972, n. 457;

Viste le retribuzioni risultanti dal contratto collettivo di lavoro provinciale stipulato per le categorie dei salariati fissi e dei braccianti;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Ritenuta la necessità di provvedere a determinare per l'anno 1972, ai fini delle citate disposizioni di legge, le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli sulla base del contratto collettivo di lavoro stipulato dalle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Le retribuzioni medie giornaliere da valere per l'anno 1972 nella provincia di Imperia ai fini delle citate disposizioni di legge, sono le seguenti:

Giornalieri di campagna . . . . . . L. 3.993

Salariati fissi:

comuni . . . . » 2.914
qualificati . . . . » 3.249
specializzati . . . . » 3.647

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1972

p. *Il Ministro*: DEL NERO

(249)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1972.

Determinazione ai fini previdenziali dei salari medi per il 1972 dei lavoratori agricoli della provincia di Savona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, prorogato dall'art. 8, sub articolo unico della legge 8 agosto 1972, n. 459;

Visti gli articoli 3, 8 e 20 della legge 8 agosto 1972, n. 457;

Viste le retribuzioni risultanti dal contratto collettivo di lavoro provinciale stipulato per le categorie dei salariati fissi e dei braccianti;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Ritenuta la necessità di provvedere a determinare per l'anno 1972, ai fini delle citate disposizioni di legge, le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli sulla base del contratto collettivo di lavoro stipulato dalle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Le retribuzioni medie giornaliere da valere per l'anno 1972 nella provincia di Savona ai fini delle citate disposizioni di legge, sono le seguenti:

Giornalieri di campagna . . L. 4.030
Salariati fissi:
comuni . . . . . » 2.783
qualificati . . . . » 3.141
specializzati . . . . » 3.456

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1972

p. *Il Ministro*: DEL NERO

(250)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1972.

Determinazione ai fini previdenziali dei salari medi per il 1972 dei lavoratori agricoli della provincia di La Spezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, prorogato dall'art. 8 sub articolo unico della legge 8 agosto 1972, n. 459;

Visti gli articoli 3, 8 e 20 della legge 8 agosto 1972, n. 457;

Viste le retribuzioni risultanti dal contratto collettivo di lavoro provinciale stipulato per le categorie dei salariati fissi e dei braccianti;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Ritenuta la necessità di provvedere a determinare per l'anno 1972, ai fini delle citate disposizioni di legge, le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli sulla base del contratto collettivo di lavoro stipulato dalle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Le retribuzioni medie giornaliere da valere per l'anno 1972 nella provincia di La Spezia ai fini delle citate disposizioni di legge, sono le seguenti:

Giornalieri di campagna . . . . . . L. 4.079
Salariati fissi:
comuni . . . . » 2.881
qualificati . . . . » 3.229
specializzati . . . . » 3.578

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1972

p. *Il Ministro*: DEL NERO

(251)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 1° febbraio 1973.

Proroga della gestione commissariale del comune di Ferentino.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° novembre 1972 il consiglio comunale di Ferentino è stato sciolto, con la contestuale nomina del dott. Goffredo Sottile a commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune stesso.

Il predetto commissario ha tuttora in corso indifferibili adempimenti per il perfezionamento amministrativo di pratiche importanti, come quelle concernenti la ristrutturazione degli uffici in conseguenza della revisione della pianta organica, l'organizzazione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la realizzazione ed il completamento di edifici scolastici, l'ampliamento del cimitero comunale, la sistemazione della rete viaria e della Sede comunale, l'adozione del piano regolatore generale, la meccanizzazione dell'anagrafe;

Poichè i suddetti adempimenti non possono essere sospesi o comunque ritardati senza pregiudizio per la civica azienda, è necessario che l'opera del commissario sia dallo stesso continuata, allo scopo di avviare a sollecita definizione le pratiche sopra cennate.

Attesa, pertanto, la necessità di prorogare la gestione commissariale, si è provveduto all'uopo con decreto prefettizio in data odierna, a sensi degli articoli 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, e 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Frosinone, addì 1° febbraio 1973

Il prefetto: LA CORTE.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° novembre 1972, con il quale è stato sciolto il consiglio comunale di Ferentino e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione dell'ente il dott. Goffredo Sottile;

Considerato che in data odierna viene a scadere il termine di tre mesi stabilito dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, numero 148;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata, venga prorogata;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148; 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

La gestione commissariale straordinaria del comune di Ferentino, affidata al dott. Goffredo Sottile, è prorogata a termini di legge e, comunque, fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione.

Frosinone, addì 1° febbraio 1973

Il prefetto: LA CORTE

(1511)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 19 dicembre 1972 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Modestino Deloy Gibbon, console generale del Brasile a Milano.

(548)

In data 19 dicembre 1972 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Jacques Jean Clause Beaulne, console del Canada a Milano.

(598)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Caserta ad assumere un ulteriore mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971.

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, la provincia di Caserta viene autorizzata ad assumere un ulteriore mutuo suppletivo di L. 204.760.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la soministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1301)

Autorizzazione al comune di Bronte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Bronte (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1302)

Autorizzazione al comune di Mazara del Vallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Mazara del Vallo (Trapani) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 868.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1303)

Autorizzazione al comune di Modica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Modica (Ragusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 941.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1304)

Autorizzazione al comune di Atripalda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Atripalda (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 90.080.945, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1305)

Autorizzazione al comune di Aielli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Aielli (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.274.885, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1306)

Autorizzazione al comune di Altavilla Irpina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Altavilla Irpina (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.663.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1307)

Autorizzazione al comune di Bonito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Bonito (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.292.295 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1308)

Autorizzazione al comune di Bucchianico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Bucchianico (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.215.045, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1309)

Autorizzazione al comune di Borrello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Borrello (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.539.676, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1310)

Autorizzazione al comune di Civitaluparella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Civitaluparella (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.008.389, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1311)

Autorizzazione al comune di Celenza sul Trigno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Celenza sul Trigno (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.348.315 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1312)

Autorizzazione al comune di Castelguidone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Castelguidone (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.383.395, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1313)

Autorizzazione al comune di Casoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Casoli (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 110.833.705, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1314)

Autorizzazione al comune di Casalincontrada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Casalincontrada (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.422.140, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1315)

Autorizzazione al comune di Casalbordino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Casalbordino (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.966.889, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1316)

Autorizzazione al comune di Casalanguida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Casalanguida (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.204.981, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1317)

Autorizzazione al comune di Casacanditella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Casacanditella (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.563.755, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1318)

Autorizzazione al comune di Carunchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Carunchio (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.061.770, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1319)

Autorizzazione al comune di Carpineto Sinello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Carpineto Sinello (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.967.685 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1320)

Autorizzazione al comune di Cervinara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Cervinara (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.492.950, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1321)

Autorizzazione al comune di Chianche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Chianche (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.225.360 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1322)

Autorizzazione al comune di Contrada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Contrada (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.359.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1323)

Autorizzazione al comune di Canosa Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1973, il comune di Canosa Sannita (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.134.038, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1324)

Autorizzazione al comune di Castel del Monte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Castel del Monte (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.524.645 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1325)

Autorizzazione al comune di Candida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Candida (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.151.595, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1326)

Autorizzazione al comune di Cassano Irpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Cassano Irpino (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.577.280, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1327)

Autorizzazione al comune di Capestrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Capestrano (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.015.968, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1328)

Autorizzazione al comune di Cansano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Cansano (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.032.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1329)

Autorizzazione al comune di Campotosto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 gennaio 1973, il comune di Campotosto (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.422.830, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1330)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 26

Corso dei cambi del 6 febbraio 1973 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	581,10	581,10	580,90	581,10	581 —	581,10	581,05	581,10	581,10	581,25
Dollaro canadese . .	580,50	580,50	580,40	580,50	580,60	580,50	580,30	580,50	580,50	581,40
Franco svizzero .	162,70	162,70	162,12	160,70	162,40	162,70	162,70	162,70	162,70	161,60
Corona danese .	85,19	85,19	85,23	85,19	85,15	85,20	85,19	85,19	85,19	85,20
Corona norvegese . .	88,92	88,92	89,15	88,92	89,40	88,95	89,25	88,92	88,92	89 —
Corona svedese .	123,54	123,54	123,58	123,54	123,50	123,55	123,54	123,54	123,54	123,60
Fiorino olandese .	183,22	183,22	183,10	183,22	183,20	183,22	183,20	183,22	183,22	183,08
Franco belga .	13,2640	13,264	13,2625	13,2640	13,26	13,26	13,265	13,2640	13,26	13,27
Franco francese	116,04	116,04	116,05	116,04	116,10	116,05	116,09	116,04	116,04	115,89
Lira sterlina . .	1385,25	1385,25	1385,75	1385,25	1387,50	1385,30	1384,95	1385,25	1385,25	1385 —
Marco germanico .	184,47	184,47	184,50	184,47	184,40	184,45	184,43	184,47	184,47	184,30
Scellino austriaco .	25,525	25,525	25,53	25,525	25,40	25,52	25,5275	25,525	25,52	25,47
Escudo portoghese .	21,86	21,86	21,86	21,86	21,90	21,86	21,85	21,86	21,86	21,86
Peseta spagnola .	9,1625	9,1625	9,1725	9,1625	9,20	9,16	9,16	9,1625	9,16	9,16
Yen giapponese	1,965	1,965	1,94	1,965	1,935	1,96	1,967	1,965	1,96	1,94

Media dei titoli del 6 febbraio 1973

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935 .	99,825
Redimibile 3,50 % 1934 .	99,625
» 3,50 % (Ricostruzione)	88,675
» 5 % (Ricostruzione)	95,875
» 5 % (Riforma fondiaria)	95,30
» 5 % (Città di Trieste)	93,625
» 5 % (Beni esteri)	92,35
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	94,30
» 5,50 % » » 1968-83	94,975
» 5,50 % » » 1969-84	95,975
» 6 % » » 1970-85	98,875
» 6 % » » 1971-86	98,80
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 .	100,30
» » » 5,50 % 1976	100,075
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977 . .	99,925
» » » 5,50 % 1977 . .	100,40
» » » 5,50 % 1978 .	99,90
» » » 5,50 % 1979 . . .	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	99,70
» 5 % (» 1° aprile 1974) . .	99,10
» 5 % (» 1° aprile 1975) .	97,625
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	97,075
» 5 % (» 1° gennaio 1977) .	95,575
» 5 % (» 1° aprile 1978) . .	95,50
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) .	100,225
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) . .	100,25

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 6 febbraio 1972

Valuta	Cambio
Dollaro USA	581,075
Dollaro canadese	580,40
Franco svizzero	162,70
Corona danese	85,19
Corona norvegese	89,085
Corona svedese	123,54
Fiorino olandese	183,21
Franco belga	13,264
Franco francese	116,065
Lira sterlina	1385,10
Marco germanico	184,45
Scellino austriaco	25,526
Escudo portoghese	21,855
Peseta spagnola	9,161
Yen giapponese	1,956

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco degli assistenti di odontoiatria e stomatologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 29 novembre 1971 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad assistente di odontoiatria e stomatologia bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969.

Visto il decreto di rettifica in data 20 luglio 1972;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del reggio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Agopovich Giovanni	Istanbul (Turchia) - 26 maggio 1933				si			
2. Apicella Renato	Foggia - 6 aprile 1942	si						
3. Armanini Raul	Milano - 10 marzo 1939					si		
4. Avolio Antonio	Napoli - 27 novembre 1939	si						
5. Balercia Luigi	Ancona - 26 novembre 1923		si					
6. Bajola Parisani Luigi Edoardo	Roma - 24 marzo 1927	si						
7. Barbacci Raffaello	Siena - 12 febbraio 1931					si		
8. Bardine Augusto	Castelnuovo Magra - 1° maggio 1933	si						
9. Barili Renzo	Tizzano - 28 luglio 1937					si		
10. Basaglia Paolo	Bologna - 28 giugno 1934							si
11. Basili Carlo	Pescara - 15 marzo 1927					si		
12. Bassani Sergio	Brisighella - 22 marzo 1930							si
13. Basso Antonio	Treviso - 14 gennaio 1932	si						
14. Battagliese Guido	Napoli - 23 gennaio 1936	si						
15. Beltrame Antonio	Trevenzuolo - 5 aprile 1930					si		
16. Benfatto Giuliana	Roma - 10 maggio 1927	si						
17. Bernabei Alfredo	Forlì - 11 agosto 1928					si		
18. Bertera Francesco	Riva di Trento - 11 giugno 1938					si		
19. Bettili Venceslao	San Bonifacio - 4 giugno 1932					si		
20. Bisconti Sonia	Salmi - 22 aprile 1931		si					
21. Blarzino Alberto	Roma - 13 ottobre 1926	si						
22. Blasi Giorgio	Perugia - 3 luglio 1941	si						
23. Bonacasa Nicolò	Catona - 20 gennaio 1941	si						
24. Bonfatti Franco	Rona - 28 aprile 1933	si						
25. Bonvini Eugenio	Milano - 21 aprile 1924	si						
26. Bortolini Gianni	Bologna - 19 agosto 1941	si						
27. Bottinelli Gualtiero	Torino - 26 novembre 1941	si						
28. Bracchetti Adriano	Milano - 16 gennaio 1937					si		
29. Brandimarte Fortunato	Milano - 18 agosto 1925					si		
30. Brugnoli Gianfranco	Campegine - 3 aprile 1928					si		
31. Bucci Michele	Larino - 1° agosto 1925					si		
32. Buffone Angelo	Carpanzano - 7 novembre 1929		si					

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
33. Burruano Francesco .	Piazza Armerina - 6 maggio 1943	si						
34. Camurati Renato	Genova - 2 novembre 1934	si						
35. Cantarella Vincenzo .	Acireale - 16 giugno 1936							si
36. Capuzzi Paolo .	Bologna - 27 febbraio 1928	si						
37. Caradonna Vincenzo .	Palermo - 31 marzo 1938	si						
38. Carboni Italo .	Roma - 4 marzo 1936					si		
39. Carrieri Vittorio .	Martina Franca - 3 novembre 1931	si						
40. Caruso Giampaolo .	Cagliari - 12 novembre 1937	si						
41. Caruso Pierluigi . .	Nuraminis - 25 aprile 1936	si						
42. Casella Giancarlo Maria	Cremona - 9 dicembre 1937	si						
43. Casentini Augusto	Isola Vicentina - 26 agosto 1938	si						
44. Cassaro Angelo	Bengasi - 24 agosto 1940	si						
45. Cassaro Giuseppe . .	Canicattì - 2 gennaio 1943	si						
46. Castellani Gianluigi	Venezia - 5 aprile 1938	si						
47. Cerri Giulio	Torino - 9 settembre 1940	si						
48. Chieffo Salvatore .	S. Elia a Pianisi - 15 maggio 1940	si						
49. Ciani Alberto . .	Bergamo - 13 luglio 1932	si						
50. Cimini Gianfranco . . .	Casperia - 16 dicembre 1922		si					
51. Cofini Sabatino .	Massa D'Albe - 11 gennaio 1928				si			
52. Congedo Giovanni . .	Galatina - 5 luglio 1925		si					
53. Conte Marcoflavio .	Montebelluna - 6 novembre 1938	si						
54. Conti Tommaso .	Roma - 12 agosto 1925	si						
55. Cordaro Valerio .	Roma - 26 febbraio 1933		si					
56. Cristiano Antonio .	Trinitapoli - 4 novembre 1941	si						
57. Cruciani Angelo .	Perugia - 22 maggio 1926		si					
58. Curiale Francesco . .	Palermo - 2 dicembre 1930	si						
59. Dal Sasso Guido .	Vico Garganico - 9 agosto 1941					si		
60. D'Angelo Matteo . .	Roma - 15 ottobre 1939					si		
61. D'Arcangelo Vito .	Genova - 12 ottobre 1934	si						
62. De Angelis Domenico .	Reggio Calabria - 24 ottobre 1931		si					
63. De Angelis Giuseppe	Roma - 1° novembre 1933		si					
64. Del Cecato Massimo	Aielli - 16 dicembre 1926				si			
65. Della Ventura Andrea	Maddaloni - 16 novembre 1926	si						
66. Delogu Salvatore . . .	Osidda - 24 febbraio 1920		si					
67. De Luca Silvano .	Brescia - 14 aprile 1941	si						
68. De Maggio Michele	Genova - 23 agosto 1941	si						
69. D'Emilio Raffaele . . .	Morro d'Oro - 17 giugno 1937	si						
70. De Notaris Vittorio . . .	Napoli - 18 marzo 1938	si						
71. Di Febo Gianfranco	Teramo - 20 gennaio 1944	si						
72. Di Giacomo Dino . . .	Udine - 12 giugno 1939					si		
73. Di Girolamo Fausto Maria . .	Roma - 10 novembre 1931				si			
74. Di Lauro Francesco	Napoli - 12 aprile 1936	si						
75. Di Pilato Alfonso . . .	Taranto - 26 marzo 1924					si		
76. Di Ponzio Ascenzo .	Villa Vallelonga - 6 gennaio 1939	si						
77. Dolci Nicola	Rignano Flaminio - 26 maggio 1923					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
78. Duillo Sergio .	Genova-Sampierdarena - 8 novembre 1929	si						
79. Faggioli Cesare .	Bologna - 8 dicembre 1939	si						
80. Falivene Mario .	Salerno - 5 maggio 1935	si						
81. Falzarano Domenico . .	Airola - 19 gennaio 1926	si						
82. Favia Michele	Ceglie del Campo - 19 giugno 1943	si						
83. Ferrari Mario .	Mesola - 26 luglio 1931					si		
84. Ferro Adolfo	Frattamaggiore - 20 gennaio 1937	si						
85. Festa Mario .	S. S. Cosma e Damiano - 10 marzo 1924	si						
86. Florio Gerardo . . .	Castellabate - 8 maggio 1939	si						
87. Fravega Emanuele	Bogliasco - 4 giugno 1931	si						
88. Galluppi Alfonsina . . .	Roma - 21 agosto 1926		si					
89. Gallusi Guido	Roma - 20 novembre 1932	si						
90. Gargiulo Francesco	Salerno - 28 settembre 1928	si						
91. Gargiulo Paolo	Vico Equense - 29 novembre 1928		si					
92. Gaudiello Fernando . . .	S. Donato V.C. - 9 novembre 1925		si					
93. Gaudiosi Emiliano	Roma - 23 agosto 1938	si						
94. Gianazza Luciano	Genova - 1° marzo 1939	si						
95. Gianni Paolo	Roma - 20 novembre 1938	si						
96. Giuliani Renzo	Bologna - 1° marzo 1940					si		
97. Grasso Ferdinando	Apollosa - 20 novembre 1934	si						
98. Grulliero Antonio	Napoli - 1° giugno 1936	si						
99. Guadagni Mario	Ravenna - 7 maggio 1926						si	
100. Gualandi Giovanni	Bologna - 17 maggio 1937							si
101. Guardione Francesco	Palermo - 29 novembre 1933		si					
102. Guareschi Giovanni	Parma - 12 ottobre 1939					si		
103. Iacobellis Francesco	Bari - 27 febbraio 1928		si					
104. Izzo Adalberto	Garessio - 15 febbraio 1943	si						
105. Jusco Franco Guido	Bari - 3 febbraio 1944					si		
106. Lago Federico	Genova - 19 agosto 1929	si						
107. Lajolo Rosa Maria	Novara - 14 gennaio 1937	si						
108. La Sala Milo	Roma - 8 febbraio 1939					si		
109. Lauro Giovanni	Angrì - 5 luglio 1941	si						
110. Lazzarini Lazzaro	Canicattì - 21 aprile 1931					si		
111. Leonardi Marcello	Stroncone - 15 febbraio 1934				si			
112. Lo Bianco Francesco	Roma - 7 agosto 1930						si	si
113. Losasso Rosa	Palazzo S. Gervasio - 3 aprile 1926	si						
114. Luscrì Bruno	Platì - 4 agosto 1923					si		
115. Macciocchi Salerni Maria Luisa .	Roma - 31 luglio 1939	si						
116. Magagnoli Pier Paolo	Bologna - 29 agosto 1936	si						
117. Maggi Carlo Maria	Roma - 20 giugno 1936	si						
118. Magni Franco	Genova - 7 gennaio 1938	si						
119. Marinelli Massimo	Ancona - 24 gennaio 1935	si						
120. Marini Arturo	Massa - 15 agosto 1934	si						
121. Marmani Luigi	Fermo - 26 giugno 1937	si						
122. Marras Luigi	Sassari - 26 giugno 1930	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
123. Martuscelli Carlo . . .	Napoli - 3 marzo 1926					si		
124. Marvelli Francesco	Bergamo - 4 maggio 1940	si						
125. Massei Giampiero . .	Capannori - 18 luglio 1939					si		
126. Mazzarella Giuseppe	S. Mauro Cilento - 1° marzo 1939	si						
127. Mazzuca Titta	Petilia Policastro - 5 ottobre 1932		si					
128. Melilli Angelo . .	Licata - 26 dicembre 1938					si		
129. Mencarelli Piero . . .	Genova - 25 dicembre 1931	si						
130. Migliaccio Antonio	Genova - 24 settembre 1925	si						
131. Milani Maurizio . .	Roma - 11 novembre 1925		si					
132. Modoni Elio Giovanni . . .	Sogliano Cavour - 18 aprile 1934	si						
133. Moja Ciro	Agazzano - 16 agosto 1933					si		
134. Mommi Luciana . . .	Marsciano - 23 ottobre 1942	si						
135. Monforte Giuseppe	Siracusa - 2 gennaio 1938					si		
136. Monsurrò Antonio . . .	Torre Annunziata - 25 novembre 1942	si						
137. Morucci Luciano	Roma - 12 marzo 1933		si					
138. Moscoloni Marcello . .	S. Elpidio a Mare - 21 febbraio 1929	si						
139. Motta Alfio	Roma - 4 aprile 1940	si			si			
140. Nadelle Nelly	Savona - 21 ottobre 1927		si					
141. Negrini Rosa	Roma - 5 ottobre 1934	si						
142. Nunziata Antonio	Napoli - 27 agosto 1929	si						
143. Occhiuzzi Vincenza	Cetraro - 23 maggio 1936	si						
144. Orgiana Fabio .	Roma - 23 dicembre 1928	si						
145. Pace Assunto	Asmara - 15 agosto 1924	si						
146. Padovani Ettore	Taranto - 1° gennaio 1920		si					
147. Palattella Pasquale	Taranto - 1° marzo 1934		si					
148. Palermo Domenico . . .	Cittanova - 11 dicembre 1919		si					
149. Pandale Vittorio	Cossato - 1° dicembre 1936					si		
150. Paracucchi Giovanni	Foligno - 1° agosto 1938							si
151. Pardini Luciano	Tarcento - 16 gennaio 1931	si						
152. Pastore Antonio	Casamassima - 12 ottobre 1925		si					
153. Pecora Gabriele	S. Maria C.V. - 5 ottobre 1939	si						
154. Pejrone Francesco	Cuneo - 19 agosto 1941	si						
155. Persano Giuseppe	Salice Salentino - 31 gennaio 1938	si						
156. Petrilli William	Raiano - 9 maggio 1938	si						
157. Picarelli Augusto	Roma - 29 dicembre 1942	si						
158. Picchi Nicola	Barletta - 17 febbraio 1925					si		
159. Pirelli Giuseppe Antonio . .	S. Andrea Jonio - 4 ottobre 1923		si					
160. Pisante Antonio	San Severo - 28 novembre 1934	si						
161. Pizzoni Dario	Milano - 2 dicembre 1936					si		
162. Poglio Giuseppe	Asti - 3 ottobre 1931					si		
163. Porru Giancarlo	Cagliari - 28 ottobre 1937	si						
164. Quadu Giovanni	Rimini - 17 dicembre 1940					si		
165. Raffaelli Renzo	Firenze - 30 giugno 1935	si						
166. Ricci Adolfo	Torino - 12 agosto 1934	si						
167. Ricci Roberto	Roma - 6 giugno 1941	si						
168. Riccio Carlo	Girifalco - 8 dicembre 1940	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
169. Riccio Enrico	Napoli - 6 gennaio 1928					si		
170. Rivabella Emilio	Roccabianca - 14 agosto 1925		si					
171. Romagnoli Danio	Montereale Valcellina - 23 giugno 1937					si		
172. Rondini Vincenzo	Salerno - 31 ottobre 1923		si					
173. Roselli Stelio	Panicale - 27 giugno 1938	si						
174. Rudel Maurizio	Roma - 3 luglio 1938	si						
175. Russo Francesco	Castel S. Giorgio - 3 marzo 1928	si						
176. Sambo Franco	Venezia - 2 luglio 1934					si		
177. Sanna Antonio	Oschiri - 18 maggio 1925		si					
178. Santaniello Giuseppe	Napoli - 30 aprile 1924					si		
179. Santoli Alessandro	Bologna - 25 aprile 1931					si		
180. Sapelli Pier Luigi	Bozzolo - 2 aprile 1944	si						
181. Saponaro Gioacchino	Barletta - 5 maggio 1942	si						
182. Sarvadei Sandro	Bologna - 23 aprile 1942							si
183. Serra Giovanni	Napoli - 31 luglio 1941	si						
184. Sfacteria Corrado	Messina - 23 aprile 1929	si						
185. Sfacteria Pietro	Messina - 8 giugno 1924	si						
186. Somma Vincenzo	Napoli - 17 novembre 1939	si						
187. Speciale Aldo	Messina - 22 novembre 1930		si					
188. Striglioni Tito	Teramo - 19 febbraio 1941	si						
189. Tamborrino Giuseppe	Torre del Greco - 24 settembre 1936					si		
190. Tamponi Mario	Bortigali - 27 gennaio 1932		si					
191. Tassarotti Bruno	Milano - 4 giugno 1937					si		
192. Tauro Giuseppe	Bari - 19 agosto 1929				si			
193. Tedesco Luigi	S. Pancrazio Salentino - 19 novembre 1933	si						
194. Tepedino Marcello	Palermo - 13 dicembre 1940					si		
195. Tommasi Gennaro	Roma - 11 ottobre 1938	si						
196. Tonoli Adolfo	Salò - 1° febbraio 1939				si			
197. Toraldo di Francia Romana	Roma - 14 luglio 1941	si						
198. Truzzi Achille	Villa Saviola Motteggiana - 1° agosto 1926					si		
199. Turano Campello Antonino	Ribera - 11 novembre 1938					si		
200. Turco Gian Carlo	Mango - 9 gennaio 1934					si		
201. Velardita Giuseppe	Piazza Armerina - 20 marzo 1939	si						
202. Verdecchia Marcello	Fermo - 30 gennaio 1936		si					
203. Verdino Corrado	S. Leucio del Sannio - 24 ottobre 1941	si						
204. Verdirosi Alberto	Roma - 23 maggio 1925		si					
205. Vianello Domenico	Treviso - 6 agosto 1933					si		
206. Vicini Mario	Roma - 16 giugno 1928	si						
207. Vitali Vittorio	Genova - 5 maggio 1926						si	
208. Zamperetti Angelo	Cologna Veneta - 30 agosto 1931					si		
209. Zanframundo Rosa	Barletta - 30 agosto 1942					si		
210. Zolese Aldo	Osimo - 28 settembre 1912	si						

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di assistente di odontoiatria e stomatologia, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1972

Il Ministro: GASPARI

(194)

REGIONI

REGIONE TOSCANA

LEGGE REGIONALE 21 ottobre 1972, n. **27.**

Proroga dell'efficacia della classificazione alberghiera 1971-1972 per il biennio 1973-1974.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 42 *del* 30 *ottobre* 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le classificazioni degli alberghi, delle pensioni e delle locande stabilite per le province della regione Toscana con efficacia per il biennio 1972-1973, ai sensi del regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2651, e successive modificazioni, sono prorogate a tutti gli effetti per il biennio 1973-1974.

Art. 2.

Fino a diversa disciplina, sono fatte salve, in quanto applicabili, le norme sostanziali e procedurali vigenti nella materia oggetto della presente legge.

La presente legge regionale è pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Toscana.

Firenze, addì 21 ottobre 1972

LAGORIO

La presente legge è stata vistata dal commissario del Governo in data 18 *ottobre* 1972.

(209)

LEGGE REGIONALE 3 novembre 1972, n. **28.**

Provvedimento di variazione di bilancio previsione per l'esercizio finanziario 1972.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* **43** *del* 3 *novembre* 1972)

(210)

LEGGE REGIONALE 9 novembre 1972, n. **29.**

Istituzione del circondario di Prato.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 44 *del* 10 *novembre* 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' istituito il circondario di Prato nell'ambito della circoscrizione provinciale di Firenze.

Art. 2.

Il circondario di Prato comprende i seguenti comuni: Prato, Carmignano, Cantagallo, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio.

Capoluogo del circondario è Prato.

Art. 3.

E' istituita a norma dell'art. 70, secondo comma, statuto regione Toscana per il circondario di Prato, una speciale sezione decentrata del comitato di controllo sugli atti dei comuni e degli altri enti locali nei modi e forme previsti per le speciali sezioni decentrate nei capoluoghi di provincia.

Art. 4.

Ai fini dell'attuazione del controllo sugli atti dei comuni e degli altri enti locali previsto dall'art. 56 legge 10 febbraio 1953, n. 62, dall'art. 70, secondo comma, statuto regione Toscana, si provvede sui capitoli di spesa del bilancio destinati al funzionamento del comitato di controllo e delle sue sezioni decentrate.

La presente legge regionale è pubblicata sul « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Toscana.

Firenze, addì 9 novembre 1972

LAGORIO

La presente legge è stata vistata dal commissario del Governo in data 6 *novembre* 1972.

(455)

LEGGE REGIONALE 30 novembre 1972, n. **30.**

Provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1972 - Storno di fondi da un capitolo all'altro.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* **46** *del* 30 *novembre* 1972)

(456)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.